



AFFARI IN ORO
COMPRIAMO ORO
 Argento-Monete Oro-Dis. Polizze
 Pagamento Immediato Contante
 Massime Valutazioni Di Mercato
 ...SOLO NOI...
 ...LO PAGHIAMO DI PIÙ...
 Via Pietro Giuria, 25 r - SAVONA
 Tel. 019 4500422 - Cell. 349 4748375



I cuccioli abbandonati

DIANO CASTELLO Abbandona 9 cuccioli denunciato

Un odontotecnico è stato denunciato per aver abbandonato 9 cuccioli in un fagotto. «L'ho fatto per evitare lo sfratto»

BOERO >> 22



Il capannone sul porto

IMPERIA Perizia sul capannone: «Favorevole alla difesa»

Depositata la perizia sul presunto abuso nel porto. L'avvocato Annoni: «Nessun reato urbanistico è stato consumato»

FAMÀ >> 23

SANREMO Bus, trovata la soluzione per aggirare lo scolmatore

Piccola rivoluzione nelle linee urbane in seguito alla riapertura del cantiere dello scolmatore. Ecco la soluzione adottata

LANTERI >> 25

Playtek
 New slot e videogiochi
 per locali pubblici
 centro assistenza
 PlayStation
 PS2
 Tel / fax 0184.50.77.35
 Sanremo, Via Z. Massa 181 • www.playtek.it

BUFERA POLITICA A TAGGIA

«La ditta dell'assessore fa la perizia alle scuole»

Denuncia dell'opposizione. Nel mirino la Sosperit di Cagnacci

TAGGIA. Il Comune di Taggia ha affidato l'incarico di effettuare i carotaggi su sei edifici scolastici all'impresa "Sosperit Srl", di cui è amministratore delegato, e presidente del consiglio di amministrazione, l'assessore al Turismo Matteo Cagnacci. A rivelare pubblicamente la circostanza, attraverso una mozione di cui si chiede la discussione nel prossimo Consiglio comunale, sono i consiglieri del centrodestra Mauro Albanese, Uberto Aschero, Maurizio Negroni e Riccardo Raffa.

«Il comportamento dell'amministrazione è sconcertante - spiega Albanese - soprattutto perché attuato sulla base della lodevole iniziativa della Regione Liguria, che per il solo Comune di Taggia ha stanziato 40.300 euro al fine di effettuare le verifiche tecniche finalizzate alla riduzione del rischio sismico degli edifici pubblici».

Nella mozione, il centrodestra ricostruisce il cammino della pratica.

«Ad agosto 2008, la Regione ha trasmesso al Comune l'elenco degli edifici da sottoporre a verifica, comprendente sei scuole. Il 29 ottobre 2008, previa gara informale, il capo servizio dei lavori pubblici, ingegnere Stefano Sciandra, ha incaricato di effettuare le verifiche tecniche, gli ingegneri Tonet, Bruzzone e Canevello. Il 19 dicembre, con un'altra determina, sempre previa gara informale, è stata affidata l'esecuzione delle indagini geologiche e geosismiche allo studio "Trilobite", di Gropello Cairoli».

La Sosperit entra in scena nel 2009.

«Il 13 gennaio 2009, il capo servizio ha incaricato la ditta Sosperit Srl, con sede in via Periane, a Taggia, attraverso affidamento diretto, l'incarico tecnico per l'effettuazione di prove e rilievi sul cemento armato in quattro edifici: le elementari di Taggia, la materna di Borghi, le elementari e la materna di Arma, per un totale di euro 19.452,19 euro. Una settimana dopo, il 20 gennaio, lo stesso capo servizio, sempre con affidamento diretto, dava un ulteriore incarico alla Sosperit Srl, per un secondo lotto relativo agli altri due edifici scolastici, la scuola materna di Taggia e l'asilo nido di Borghi, per un totale di 4.520,33 euro».

Ma è il 9 luglio che per il centrodestra il caso assume contorni sospetti. Tre giorni prima, il 6, era stata emessa l'ordinanza di chiusura delle elementari di via Papa Giovanni XXIII perché, secondo la perizia, la qualità del calcestruzzo con cui era stato realizzato l'edificio era scadente al punto di farlo ritenere a rischio di crollo.

«Il 9 luglio 2009, attraverso un atto di impulso, la giunta ha quindi deliberato ulteriori approfondimenti conoscitivi sulla qualità dei materiali di costruzione di altri edifici pubblici. Nello stesso giorno, o meglio nello spazio di pochi minuti, il capo servizio ha affi-

dato ancora alla Sosperit Srl l'incarico di effettuare le prove sulla qualità dei materiali, per un importo di 12.750,05 euro. Complessivamente, la somma dei tre incarichi affidati alla Sosperit ammonta a 36.742,57 euro». Per il centrodestra, il fatto che la ditta «abbia come proprietario, presidente del Consiglio di amministrazione nonché amministratore delegato l'attuale assessore al turismo, il geometra Matteo Cagnacci», rappresenta per lo meno una questione di inopportunità.

«Ricordiamo che il 12 giugno, nella prima seduta del Consiglio comunale, il sindaco Vincenzo Genduso, consegnò a tutti i consiglieri neoletti, anche a nome della sua maggioranza, la Carta dei valori ed il Codice europeo di comportamento per gli eletti a livello locale e regionale, dove viene evidenziato che tutti gli amministratori devono agire in completa assenza di "interessi personali, della ricerca di vantaggi particolari per se stessi, per i propri familiari o per gruppi particolari a se stessi legati". Riteniamo pertanto che il sindaco, sia palesemente venuto meno al rispetto dei contenuti della Carta dei valori. Per questo lo censuriamo, invitando allo stesso tempo l'assessore Cagnacci a devolvere, a nome del Consiglio comunale, l'importo di 36.742,57 euro a favore del costruendo ospedale di carità».

PAOLO ISAIA
 isaia@ilsecoloxix.it

I PROTAGONISTI

GRAFICI IL SECOLO XIX / Re

La scuola elementare "Papa Giovanni", uno degli edifici sottoposti a controllo da parte della SOSPERIT



Matteo Cagnacci, assessore al turismo di Taggia e Mauro Albanese capogruppo opposizione

LA REPLICA DEL SINDACO GENDUSO

«ERA L'UNICA DISPONIBILE IN TEMPI BREVI. ABBIAMO EVITATO UNA TRAGEDIA»

ARMA DI TAGGIA. «Invece di fare le pulci alla procedura di affidamento dell'incarico, invito i componenti del gruppo del Pdl a farsi un esame di coscienza, considerato che negli anni in cui il centrodestra ha governato Taggia non si è accorto che una delle scuole oggetto delle verifiche avrebbe potuto crollare da un momento all'altro».

Il sindaco di Taggia Vincenzo Genduso replica alle accuse del Pdl e contrattacca, difendendo allo stesso tempo l'operato degli uffici e dell'ingegner Sciandra. Quanto a Cagnacci, al momento preferisce non parlare.

«Siamo pronti a spiegare in Consiglio, come richiesto, i motivi che hanno portato il Comune ad affidare alla Sosperit il compito di effettuare i carotaggi sugli edifici scolastici - dice Genduso - e anticipo fin da ora che la ditta era l'unica disponibile per quell'incarico



Vincenzo Genduso

rico in tempi brevi, considerando che le altre, e in Liguria sono solo tre, erano già impegnate. E' proprio grazie alla nostra tempestività che è stato possibile evitare una tragedia, impedendo che i bambini tornassero a frequentare la scuola di via Papa Giovanni XXIII, così come riteniamo di avere fatto un lavoro eccellente nel riuscire a garan-

tere l'inizio dell'anno scolastico sia per le stesse elementari che per l'alberghiero». Genduso torna al procedimento di affidamento alla Sosperit. «E' stato regolare, trasparente e assolutamente non in contrasto, come ritiene il gruppo del Pdl, con quanto scritto nella Carta dei valori. L'ufficio e il suo dirigente, che gode della nostra totale stima e fiducia, ha agito con un solo obiettivo: rispettare i tempi».

«Davvero - conclude il sindaco Genduso - mi chiedo con quale coraggio si attacchi una pratica che ha permesso di scoprire quello che, negli anni precedenti all'arrivo della nostra amministrazione, era rimasto completamente sconosciuto. E non stiamo parlando di un fatto qualsiasi, ma di una circostanza che avrebbe potuto causare una tragedia. Nei panni di chi ha amministrato Taggia prima di noi, mi rammaricherei di non essermi dato da fare. Ma attendiamo con ansia il Consiglio per rispondere davanti ai cittadini, siamo tranquillissimi».

P.I.

INVESTIMENTI



La firma dell'accordo ieri a Cuneo

AGROINDUSTRIA LA GRANDA VARA IL PIANO

GIUSEPPE GROSSO

CUNEO. «La crisi sta finendo, ma dobbiamo uscire in piedi. Sarà necessario l'impegno delle imprese e delle istituzioni che reggono l'economia: oggi l'agroindustria si conferma un settore trainante. Novità si segnalano anche sul fronte della tutela del made in Italy: chiuso l'accordo con le diverse categorie, avremo un'indicazione geografica protetta per i prodotti italiani».

Così si è espresso nella sede della Provincia a Cuneo il ministro per lo Sviluppo economico, Claudio Scajola, alla sigla del contratto di programma presentato dal Consorzio per lo sviluppo del Sistema agroindustriale piemontese di Lagnasco, nel Saluzzese. La firma ufficiale, apposta dal direttore generale del Dipartimento incentivazione attività imprenditoriali del ministero, Gianluca Esposito e dal presidente del Consorzio, Giorgio Quaranta, dà il via a un piano industriale nel settore dell'ortofrutta, dei cereali e delle produzioni agricole per investimenti pubblici e privati in Piemonte pari a 28 milioni di euro.

«I contratti di programma - ha spiegato la presidente della Provincia, Gianna Gancia - sono uno strumento che permette di guardare con rinnovata fiducia al futuro imprenditoriale della Granda: rappresentano un'iniziativa concreta che mira al rilancio dell'imprenditoria locale e alla creazione di nuova occupazione in una fase economica tutt'altro che facile. Per il territorio si tratta di nuovi investimenti destinati allo sviluppo del settore agricolo, sul fronte della lavorazione e trasformazione dei prodotti. Sono molti, infatti, gli indicatori che fanno registrare una situazione di crisi anche da noi. Penso soprattutto al massiccio ricorso agli ammortizzatori sociali da parte delle aziende».

Con l'accordo siglato si realizzeranno investimenti per 28 milioni di euro, di cui 20 milioni a carico degli imprenditori consorziati, oltre 6 milioni stanziati dallo Stato e 1.635.000 euro finanziati dalla Regione Piemonte, da spendere per ristrutturazione di siti produttivi e innovazione tecnologica.

SEGRE >> 30

alberti
 I sapori di ieri,
 la qualità di sempre!

Alberti si riconosce ad occhi chiusi

alberti
 g.alberti & c. Spa
 www.lattealberti.it
 SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ
 UNI EN ISO 9001:2008
 CERTIFICATO DA CERTIQUALITY
 CERTIFICATO N. 1465

Fondatore del CONSORZIO

CSA & Officine

LA BUFERA POLITICA DI TAGGIA

«Affidato in tre ore l'incarico a Cagnacci»

Il capogruppo del Pdl insiste: «Troppa velocità nella pratica sulla verifica delle scuole: scelta decisamente inopportuna»

TAGGIA. Dopo aver denunciato che il Comune di Taggia ha affidato all'impresa dell'assessore al Turismo Matteo Cagnacci, la "Sosperit srl", l'incarico di effettuare i carotaggi su sei edifici scolastici, versando una parcella di quasi 40 mila euro, il gruppo consiliare del Pdl svela i retroscena della vicenda. Attaccando direttamente il sindaco Vincenzo Genduso, che ieri aveva difeso l'operato dell'amministrazione e del capo servizio dei Lavori pubblici, l'ingegnere Stefano Sciandra, spiegando l'urgenza di attuare le perizie, grazie alle quali è stato possibile scoprire l'utilizzo di calcestruzzo di pessima qualità alle elementari di via Papa Giovanni XXIII, dichiarate poi inagibili.

«Il sindaco si prende meriti non suoi - dice Mauro Albanese, capogruppo del Pdl in Consiglio - perché la verifica sugli edifici pubblici è stata promossa e finanziata con una lodevole iniziativa della Regione Liguria: ci mancava ancora che il Comune non usasse i 40 mila euro messi a sua disposizione. Genduso, vuole sviare l'attenzione sul problema reale, che è quello dell'affidamento dell'incarico all'impresa di un suo assessore. Il fine non giustifica i mezzi, avere realizzato un intervento importante non giustifica una scelta decisamente inopportuna».

Albanese passa all'esame della pratica, ovvero a come si è arrivati, il 9 luglio, a incaricare la "Sosperit", dopo primi due affidamenti del 13 e 20 gennaio. «Tutto si basa sugli orari di invio e ricezione di due fax, di cui abbiamo ricevuto conferma solo martedì sera e dopo insistenti richieste. Quel giorno, alle 13.36, il capo servizio dei Lavori pubblici ha scritto via fax alla Sosperit



La scuola Papa Giovanni XXIII al centro della vicenda

chiedendo il preventivo per una indagine di controllo sulla qualità dei materiali da costruzione, da effettuare in diversi edifici comunali, tra cui alcune scuole. Ma la giunta non aveva ancora deciso di affidare quell'incarico, perché la relativa delibera risale alle 15.30, due ore dopo. Ma a qual punto, in solo mezz'ora, il capo servizio si è ritrovato tra le mani il preventivo della Sosperit, e pochi minuti dopo l'incarico è stato affidato proprio a quella ditta, con un impegno di spesa quasi 13 mila euro. Insomma, in meno di tre ore c'è stata la richiesta del preventivo, la delibera di giunta, la ricezione dell'offerta della Sosperit e l'affida-

mento. Ci sembrano tempi davvero ristretti, anche tenendo conto dell'urgenza della questione dell'efficienza del capo servizio dei Lavori pubblici».

Albanese si dice meravigliato che non vi fossero altre imprese cui rivolgersi per effettuare le perizie sui sei edifici. «Il sindaco ha replicato che tutte le ditte autorizzate a questo tipo di analisi erano impegnate, ma mi risulta che, in una prima fase, era stato affidato un incarico anche ad un'impresa di Gropello, in provincia di Pavia. Siamo davvero sicuri che l'ufficio abbia chiesto a tutte le ditte almeno di Liguria, Piemonte e Lombardia prima di incaricare la Sosperit?».

Sulla vicenda, ieri, è stata presentata anche un'interrogazione dal capogruppo del Pdl in Regione, Gabriele Saldo. «Apprendendo i fatti, il mio pensiero è andato al sindaco Genduso, il quale si era definito in campagna elettorale l'uomo garante della legalità e trasparenza. E nonostante, cerchi di trovare giustificazioni più o meno plausibili a quanto accaduto, adducendo motivazioni di celerità ed urgenza che solo la Sosperit avrebbe potuto soddisfare, credo che il minimo che possa fare sia chiedere scusa ai cittadini di Taggia».

PAOLO ISAIA
isaia@ilsecoloxix.it

PAPA GIOVANNI

CHIESTA PERIZIA-BIS PRIMA DI DEMOLIRE LE ELEMENTARI

TAGGIA. Nel discutere degli incarichi affidati alla Sosperit dell'assessore Matteo Cagnacci, il gruppo consiliare del Pdl punta il dito anche sul caso dell'inagibilità del plesso scolastico di via Papa Giovanni XXIII, che ospitava le elementari di Arma, poi trasferite alla Pastonchi al posto dell'istituto alberghiero, a sua volta spostato alla primaria di Levà. L'inagibilità si deve ai risultati della perizia della stessa Sosperit, che ha rilevato l'utilizzo di calcestruzzo di bassissima qualità nella costruzione dell'immobile.

«Tutta questa operazione - dice il capogruppo Mauro Albanese (nella foto) - ha portato a chiudere in fretta e furia una scuola, anche se la presunta inagibilità è stata accertata a luglio, sette mesi dopo l'affidamento dell'incarico, avvenuto appunto a gennaio. E quindi, per diversi mesi, i bambini sarebbero stati in pericolo, così come negli anni passati. Ma non è solo questo il punto. Il valore dell'edificio è stato stimato in circa 4 milioni di euro, e ora si dice che sia da demolire, perché conviene costruirlo ex novo. Ebbene, io, prima di abbattere un immobile comunale del valore di 4 milioni di euro, basandomi su una sola perizia, e senza entrare nel merito delle capacità dell'impresa come minimo chiederei un secondo parere, se non un terzo. Anche in medicina, un consulto in più è sempre meglio farlo, soprattutto quando viene diagnosticata una malattia grave...».

L'amministrazione, per reperire i fondi necessari a costruire la nuova scuola - 5-6 milioni di euro - avrebbe pensato a tre soluzioni. La prima è di vendere l'area in cui sorge l'immobile a privati, attraverso un bando che abbia come base d'asta la stessa somma necessaria a realizzare il nuovo plesso. In quel caso le elementari verrebbero realizzate altrove. Il secondo, è di permutare la stessa area con un'altra dove vi sia una struttura già pronta, destinandola all'uso scolastico. La terza, logicamente, trovare i fondi senza dover procedere a vendite o permuta, abbattendo l'immobile e costruendo nello stesso punto la nuova scuola. In proposito il consigliere regionale dell'Udc Luigi Patrone esorta la Regione a impegnarsi per aiutare il Comune di Taggia. «L'assessore Rita Beruti ha garantito che il Comune di Taggia potrà partecipare e accedere ai finanziamenti del bando che la Regione Liguria sta per licenziare. Ritengo che sarà l'opportunità per realizzare un nuovo plesso scolastico sul territorio comunale, e questo vorrà dire offrire agli alunni e alle famiglie una nuova realtà. Come gruppo dell'Udc vigileremo perché la Regione, se pur oberata dalle emergenze e dalla carenza delle risorse economiche, mantenga l'impegno di garantire una copertura finanziaria nei confronti del Comune di Taggia».



L'OPPOSIZIONE
«Bisognerà pensarci bene prima di abbattere un edificio che vale 4 milioni di euro»

VIDEOGIOCHI PER TUTTI!

Con Il Secolo XIX i fantastici videogames della PC Games Collection: entusiasmanti videogiochi selezionati per tutta la famiglia. Grandi avventure, grandi emozioni, grande divertimento!

Uscita: 17 settembre

Uscita: 24 settembre

Uscita: 1 ottobre

Uscita: 8 ottobre

Uscita: 15 ottobre

EVOLUTION ST

HELLO KITTY

RISING KINGDOMS

HAPPY FEET

STALINGRADO

ECCEZIONALE CON IL SECOLO XIX

A SOLO EURO 7,90* CAD.

* più il prezzo del quotidiano

Radio 19

IL SECOLO XIX

www.ilsecoloxix.it